3

AL SETTORE VIA DELLA REGIONE LIGURIA
Via d'Annunzio n. 111
16121 GENOVA

Inviata tramite PEC: protocollo@pec.regione.liguria.it	**OSSERVAZIONE ALLA VAS DELLO S.U.A. DEGLI ARENILI E DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI AMEGLIA**

Oggetto: PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONE ALLA VAS DELLO STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO DEGLI ARENILI E DELLA FASCIA COSTIERA DEL COMUNE DI AMEGLIA

Il sottoscritto: **Ing. GIOVANNI REVERBERI**, nato a: **REGGIO NELL'EMILIA** il: **27/11/1954**, c.f. : **RVRGNN54S27H223P**, residente in : **VEZZANO SUL CROSTOLO**, **Via ROMA NORD n° 22/1**, **Tel. 0187/64911 cell. 3482482344**, indirizzo e-mail: **REVERBERIGI@UNIECO.IT**, indirizzo PEC: marinellaspa@legalmail.it,
in qualità di: **PRESIDENTE e AMMINISTRATORE DELEGATO**.
Premesso che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 30.11.2015, regolarmente esecutiva, è stato adottato lo
STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO DEGLI ARENILI E DELLA FASCIA COSTIERA - ai sensi ai sensi dell'art. 80 della l.r. 11/2015 e conseguente avvio delle procedure di VAS ai sensi dell'art. 9 della l.r. 32/2012.

ciò premesso,

-presa visione dello stesso;
-al fine di collaborare alla migliore definizione dello S.U.A.;

PRESENTA
ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della LR Liguria n° 32/2012 la seguente OSSERVAZIONE alla VAS dello S.U.A. in oggetto:

Come riportato a pag. 11 del rapporto Ambientale, il Campo della Sergiunca è un'area dedicata all'attività agricola (in questo momento a riposo produttivo) e dal 1800, periodo in cui è stata completata la lunga opera di Bonifica della Piana alluvionale - iniziata dai Fieschi e proseguita dai Fabbricotti (cfr. foto all.ta) - è dotata di regolari fossi di drenaggio e scarico delle acque meteoriche perfettamente funzionanti. Peraltro, come si evince dall'immagine a pag. 74, sempre del rapporto ambientale, tale area è interamente destinata dal PRG del Comune di Ameglia ad essere urbanizzata con un'attività turistico ricettiva (D.5.2 per ca. complessivi 7.000 mc), anche se ricom-

presa nel perimetro dello SUA che risulta però privo della connessa variante urbanistica (cfr. osservazione n° 4 del 14/1/2016). Evidentemente se il Piano Regolatore vigente destina tale area ad un importante insediamento ricettivo e se la stessa Amministrazione Comunale ha destinato nel recente passato e per lungo tempo la stessa area a deposito di rifiuti principalmente di origine vegetale, raccolti sulle spiagge a seguito delle mareggiate, non sembra così evidente la rilevanza ambientale che ora si vuole attribuire all'area. Infatti a pag. 67 si parla di "creazione" di un "portale Marino". Ciò significa che non ci troviamo di fronte ad un progetto di "conservazione" ma bensì di "creazione" di un nuovo habitat assolutamente distante dalla realtà plasmata dall'attività agricola che ha caratterizzato il luogo negli ultimi due secoli e dagli obiettivi di accoglienza turistica prefigurati dalla stessa Amministrazione.

Peraltro ciò contrasta anche con l'interesse del legislatore di salvaguardare il reticolo idrico superficiale, il cui mantenimento in esercizio è la migliore garanzia di salubrità dell'area e di riduzione dei rischi alluvionali. In questo quadro non è ben chiara la logica di creare ex novo una zona umida in una parte dell'area la cui modesta dimensione non è certamente capace di costituire un vero e proprio habitat, ma sicuramente sarà capace di rappresentare un problema d'insalubrità per tutti i frequentatori del litorale, cui è destinato l'intervento di riqualificazione della costa, che rischierebbe così di essere fortemente compromesso.

Anche l'OMS, in occasione della recente epidemia di Zika, come forma principale di lotta, raccomanda proprio le azioni di prevenzione con l'eliminazione degli habitat umidi di nidificazione della zanzara vettore.

Si chiede pertanto l'eliminazione di tale artificiosa area umida tenuto anche conto che la compensazione è ampiamente attuata con la cospicua piantumazione prevista e con le caratteristiche delle aree a parcheggio che presentano pavimentazione filtrante, barriere verdi, piantumazioni di alto fusto con una dimensione media degli stalli (54 mq.) che risultano essere così, oltre il doppio dei normali standard.

(indicare eventuali riferimenti catastali relativi all'osservazione):

Foglio: 23 MAPPALE: 1.632 (ex 175)

Allega inoltre quanto segue:
(foto storica Carlo Fabbricotti sulle rive del Magra)

Ameglia, lì 7 marzo 2016

In fede: _____


Sulle rive del fiume Magra - estate 1905 -